

Nuove emergenze Diverse le criticità riscontrate: manutenzione di un'area «sperimentale»

**SABAUDIA**

La resistenza delle dune del lungomare di Sabaudia è messa a dura prova dai fenomeni erosivi. Il Parco nazionale del Circeo, però, alla luce dei protocolli d'intesa siglati nei mesi passati, è pronto a intervenire con opere di manutenzione "sperimentale". Due le determine a firma del direttore Paolo Cassola. La prima riguarda il tratto compreso tra la strada Sant'Andrea e la strada Sacramento. Qui l'Ente Parco ha avviato degli studi specifici che hanno portato a evidenziare «numerosa criticità». Fra queste, la conservazione e la gestione dell'habitat dunale - si

# Erosione, primi interventi per le dune

legge negli atti - soprattutto in relazione alla presenza di attività di forte pressione antropica che impediscono lo sviluppo delle formazioni dunali. Perciò si è deciso di intervenire con una serie di interventi mirati. È stato individuato un tratto della duna, lato mare, di 430 metri lineari, nel quale sono presenti i fenomeni erosivi più marcati (canyon fra le dune, riduzione della vegetazione) dovuti al calpestio incontrollato. L'intervento prevede il rifacimento della staccionata, il posizionamento di "bar-

riere" con ramaglia per favorire l'accumulo di sabbia, il ripristino della passerella e il posizionamento di cartellonistica divulgativa. Analogamente, altri interventi sono stati previsti in località Caterattino, tra la concessione "La Giunta" e quella della società "Alinnia". Diversi, infatti, i problemi che sono stati riscontrati nella zona, dovuti anche alla caduta in legno che, anziché arginare l'effetto del dilavamento, pare l'abbia accentuato. Ora si cercherà di correre ai ripari. ●



I danni causati dall'erosione